

ASSEGNO DI INCLUSIONE

Il mio appuntamento:

IL TEMPO E' PREZIOSO PER TUTTI

UNA LETTURA ATTENTA DELL'ELENCO
DEI DOCUMENTI, PORTERA' A BUON
FINE LA TUA PRATICA PIU' VELOCEMENTE



L'Assegno di Inclusione (ADI) è una forma di sostegno economico che prevede percorsi di inserimento sociale, di formazione, e di politica attiva del lavoro. Si compone di due parti: un'integrazione del reddito familiare fino a una soglia (quota A) e un sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione con contratto regolarmente registrato (quota B).

A seguito della presentazione della domanda, i dati verranno resi disponibili nella piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa del Sistema Informativo di inclusione sociale e lavorativo (SIISL) dove il richiedente deve registrarsi e sottoscrivere il patto di attivazione digitale del nucleo familiare (PAD).

CHI PUÒ RICHIEDERLO

Requisiti del nucleo familiare

L'Assegno di Inclusione è rivolto ai nuclei familiari che abbiano al loro interno almeno un componente:

- disabile;
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione

Requisiti di cittadinanza, residenza e requisiti soggettivi

Il componente del nucleo che richiede l'Assegno di Inclusione deve essere:

- cittadino europeo o un suo familiare, che deve essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
- se cittadino di paesi terzi deve essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o titolare dello status di protezione internazionale (asilo politico o protezione sussidiaria).
- residente in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo.
- non deve risultare sottoposto a misura cautelare personale o a misura di prevenzione.
- non essere disoccupato, a seguito di dimissioni volontarie, nei 12 mesi successivi alla data delle dimissioni, fatte salve le dimissioni per giusta causa, nonché la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (all'articolo 7, legge 604/1966)
- non risiedere presso strutture a totale carico pubblico.

Requisiti economici

- ISEE inferiore a 10.140 euro
- Reddito familiare inferiore a 6.500 euro annui moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza. Se il nucleo familiare è composto interamente da persone di età pari o superiore a 67 anni e/o in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, la soglia di reddito familiare si alza a 8.190 euro, moltiplicati sempre per il corrispondente parametro della scala di equivalenza.
- Patrimonio immobiliare, come definito ai fini ISEE, non superiore a 30.000 euro. È esclusa la casa abitazione entro un valore ai fini IMU massimo di 150.000 euro.
- Patrimonio mobiliare, come definito ai fini ISEE, non superiore alla soglia di 6.000 euro. La soglia è accresciuta di 2.000 euro per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino a un massimo di 10.000 euro e incrementato di ulteriori 1.000 euro per ogni minorenni successivo al secondo. I massimali devono essere ulteriormente aumentati di 5.000 euro per ogni componente in condizione di disabilità e di 7.500 euro per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.
- Nessun componente il nucleo familiare deve essere intestatario/avere piena disponibilità di autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc. o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati la prima volta nei 3 anni antecedenti la richiesta, di navi e imbarcazioni da diporto, nonché aeromobili di ogni genere.
- Redditi e i beni patrimoniali eventualmente non compresi nell'ISEE devono essere dichiarati all'atto della domanda del beneficio e valutati a tal fine.

DOCUMENTI NECESSARI

- ATTESTAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' (il cui valore deve essere inferiore a € 10.140) e verbale di disabilità in presenza di soggetti disabili;
- CODICE FISCALE di tutti i componenti del nucleo familiare ed eventualmente del coniuge non residente e del figlio a carico non residente (se il figlio non è coniugato o se non ha figli);
- DOCUMENTO IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'
- PERMESSO DI SOGGIORNO CE LUNGO PERIODO per i cittadini extracomunitari, residenti in Italia da almeno 5 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo o titolari di protezione internazionale per tutti i componenti del nucleo familiare;
- INDIRIZZO MAIL E NUMERO CELLULARE personali (ricorda di portare con te il tuo cellulare per finalizzare la richiesta);
- REDDITO PRESUNTO ANNO IN CORSO se l'attività lavorativa è iniziata dopo il 01/01 dell'anno in corso
- DATA DELL'AVVIO DEL LAVORO AUTONOMO se iniziato dopo il 01/01 dell'anno in corso
- MODELLO SITUAZIONE DI SVANTAGGIO rilasciato dagli uffici competenti, se presente;
- PER DICHIARANTE TUTELATO O CON AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: atto di nomina, documento d'identità in corso di validità e tessera sanitaria del tutore o amministratore di sostegno.

**PRENDI UN
APPUNTAMENTO**

NUMERO VERDE CAF
800 800 730

ONLINE
WWW.CAFCISLTOSCANA.IT

WHATSAPP
055 0988155

APP NoiCISL
DISPONIBILE SU GOOGLE
PLAY E APP STORE